

→ **Martedì è precipitato** da una tettoia. Il datore di lavoro lo regolarizza sei ore dopo il decesso

→ **La Procura di Santa Maria Capua Vetere** acquisisce la registrazione on line dell'assunzione

Renato, lavoratore assunto dopo la morte

La tragedia è avvenuta l'altroieri e Marcanise. Tra i capi di imputazione l'«omicidio colposo» e la «rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro». Indaga la procura di Santa Maria Capua Vetere.

MARZIO CENCIONI

ROMA
attualita@unita.it

È precipitato martedì da una tettoia nel Casertano, a Marcanise, mentre lavorava, in nero, sul tetto di uno stabilimento industriale. È morto a causa della caduta, ma è stato assunto dal suo datore di lavoro sei ore dopo essere deceduto. Mi-

steri tragici tutti italiani. Il fatto è riportato dal *Corriere del Mezzogiorno*: a perdere la vita Renato Uccella, 58 anni, perito elettrotecnico di Capodrise ma originario del Napoletano: finché ha vissuto ha avuto un lavoro senza formazione e informazione, né sorveglianza sanitaria, né tutele previste dalla legge. Da morto, è stato assunto a tempo pieno e indeterminato.

La Procura di Santa Maria Capua Vetere ha acquisito la registrazione della comunicazione obbligatoria on line di assunzione di Renato in qualità di perito elettrotecnico, trasmessa al ministero del Lavoro sei ore dopo la sua morte. Insieme a lui, nell'incidente è rimasto gravemente ferito

un ingegnere trentatreenne, ora in prognosi riservata. Dodici persone potrebbero essere indagate: omicidio colposo, concorso di cause, rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

Brembate di Sopra (Bg)
Operaio 47enne muore folgorato mentre riparava un macchinario

UN MORTO NEL BERGAMASCO

Ieri si sono registrati due gravissimi infortuni sul lavoro, di cui uno mortale, in provincia di Bergamo. Un operaio di 47 anni, della ditta Odl di

Brembate di Sopra, è rimasto folgorato mentre riparava un macchinario. Un altro operaio, di 23 anni, è invece in gravi condizioni dopo essere caduto dal tetto mentre stava lavorando alla sostituzione del tetto di un capannone di proprietà della Copici di Levate. Lo denunciano con un comunicato congiunto la Cgil, la Cisl e la Uil di Bergamo. «Una impressionante catena di infortuni gravissimi, alcuni mortali, negli ultimi mesi non si spiega. O meglio non si può certamente spiegare invocando la fatalità. Qualche cosa non funziona più - sottolinea le sigle sindacali - nel sistema sicurezza che avevamo faticosamente costruito nel tempo». ♦

www.aams.gov.it



Aams.
Il governo dei giochi.



Il gioco è bello quando è responsabile. Responsabilità è giocare senza perdersi. Responsabilità è non consentire il gioco ai minori.

Quando giochi segui la rotta giusta. Quella della responsabilità e dell'intelligenza, della legalità e della sicurezza. Solo così sarai sicuro di divertirti senza perderti. Aams. Regole chiare, massima trasparenza, sicurezza per tutti.

D'intesa con  **CODA CONS** www.codacons.it

